Agenda

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **95 (1986)**

Heft 1: **I nuovi poveri della Svizzera italiana Nastassja Kinski al servizio della pace**

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

AGENDA

«Actio» pubblicherà mensilmente la lista dei principali telefoni utili e dei numeri di chiamata d'urgenza. Preghiamo i lettori di comunicarci gli eventuali errori o altri numeri di telefono affinchè possiamo completare la lista ed offrirvi così una rubrica veramente utile. Spesso, però, non sappiamo che cosa si nasconde dietro un numero di telefono e quali sono i servizi offerti. Per togliere l'alone di mistero che circonda molti di questi numeri abbiamo perciò deciso di renderli meno anonimi pubblicando ogni mese un breve articolo di presentazione allo scopo di familiarizzare il lettore alle prestazioni offerte. Ed ecco a voi il 143:

Il Telefono Amico: ovverosia «qualcuno a cui parlare»

Francesco Mismirigo

L'Associazione Svizzera dei Servizi di Aiuto Telefonico «Telefono Amico» è stata fondata nel 1960 e copre attualmente tutto il territorio elvetico. L'idea del Telefono Amico era nata qualche anno prima a Londra con la messa in servizio di un numero telefonico a disposizione di persone disperate e sull'orlo del suicidio. L'Associazione svizzera è composta da 13 sedi autonome con un totale di circa 700 collaboratori.

Scopi del Telefono Amico

Il 143 offre, a chiunque soffra di solitudine o sia al limite della disperazione, la possibilità di stabilire un contatto con qualcuno disposto ad ascoltarlo ed a instaurare un dialogo con lui. Si propone di offrire un appoggio e una leva che permettano all'appellante di trovare il coraggio e la forza di superare la situazione di crisi in cui si trova.

Il Telefono Amico esercita la sua attività nell'assoluto anonimato che vale sia per la persona che chiama, sia per colui che ascolta. Per ogni dialogo è assicurata la massima discrezione. Il 143 offre una risposta immediata funziona 24 ore su 24 et i suoi servizio sono gratuiti.

Finanziamento

Il Telefono Amico si mantiene grazie ai sussidi che ogni sede riceve annualmente da un certo numero di persone singole e di collettività pubbliche e private come il Cantone, i comuni, la Chiesa, le imprese, ecc. Il collaboratori del 143 sono severamente selezionati, sono sottoposti obbligatoriamente ad un processo di formazione permanente e la maggior parte di loro lavorano gratuitamente. Alcune sedi, come quelle di Losanna e di Bienne, dispongono di una rete di collaboratori esterni che intervengono personalmente presso gli appellanti che lo richiedono.

Il Telefono Amico può essere chiamato a dare informazioni su altri servizi esistenti, ad esempio un servizio medico, religioso o sociale. Ciò permetterà all'appellante di essere aiutato più concretamente ed in modo più adatto alle sue esigenze.

Aumento esplosivo delle chiamate

Da dieci anni a questa parte il numero delle chiamate è in continuo aumento. Nel 1985 ne sono state registrate circa 140000. Chiaramente, questo aumento rispecchia pure l'evoluzione della società e il crescente isolamento delle perso-

Telefoni utili e numeri di chiamata d'emergenza (giorno e notte): Ticino e Grigioni italiano

Guardia aerea svizzera di soccorso (GASS): 01 47 47 47 – Società svizzera per i cani da catastrofe: 01 47 47 47 – Centro svizzero antitossici: 01 251 51 51 – Centrale annunci proiettili inesplosi: 033 28 30 57 – Soccorso stradale: 140 – Polizia: 117 – Pompieri: 118 – Telefono amico: 143 – Aiuto AIDS (SIDA) svizzero, sezione Ticino: 091 54 94 94 (Martedì 18–20.30).

Agglomerato di Mendrisio–Chiasso (091)

Croce Rossa Svizzera sezione Mendrisiotto: 44 33 66 / 43 82 91 – Ospedali: Beata Vergine 46 42 42, Neuropsichiatrico cantonale 46 15 15, Maternità cantonale 46 41 41/2 – Croce Verde Mendrisio: 46 13 14 – Croce Verde Chiasso: 44 23 42 – Ambulatorio Presenza Sud Mendrisio: 46 69 26 / 46 69 20 – «Il Nucleo», consultorio Balerna: 46 69 12/13 – Centro aiuto tossicodipendenti: 23 46 46 – Società Svizzera di Salvataggio Mendrisiotto 46 13 14 – «Ora Serena»: 46 22 39 / 43 29 34.

Agglomerato di Lugano e distretto (091)

Croce Rossa Svizzera sezione di Lugano: 54 21 39 / 54 23 94 / 51 67 54 – Centro di trasfusione del sangue CRS, Corso Elvezia 29: 23 74 67 – Centro di ergoterapia CRS: 23 66 67 – Ospedali: Civico 58 61 11, Italiano 51 31 21/2, Malcantonese Castelrotto 73 14 41 – Cliniche: Sant'Anna Sorengo 55 01 61, Moncucco 58 11 11 – Croce Verde 22 91 91 – Ente autolettighe Agno: 59 33 33 – Clinica dentaria della Croce Verde: 23 15 45 – Centro aiuto tossicodipendenti: 23 46 46 – Servizio domiciliare: 51 57 31 – Consultorio familiare: 23 30 94 – SOS Madri in difficoltà: 56 44 10 – Società Svizzera di Salvataggio di Lugano: 51 91 21 / 23 23 71 – «Ora Serena»: 52 15 29 / 68 77 44 / 23 47 93 / 51 55 41.

Agglomerato di Locarno e Valli (093)

Croce Rossa Svizzera sezione di Locarno: 31 60 35 – Centro di trasfusione del sangue CRS, Ospedale La Carità: 31 74 84 – Ospedali: La Carità 31 01 21, Distrettuale Cevio: 96 16 61 – Cliniche: Sant'Agnese 33 01 01, Santa Chiara 31 02 52, Santa Croce 33 83 31 – Autolettighe: Locarno 31 83 83, Ascona 35 21 21 – Centro aiuto tossicodipendenti Antenna Icaro: 31 59 29 – Servizio domiciliare: 31 16 23 – Società Svizzera di Salvataggio Locarno: 31 40 29, Ascona 35 11 88, Brissago 32 02 83, Gambarogno 62 28 45 – «Ora Serena»: 31 19 87 / 31 62 86 / 31 60 35.

Bellinzona–Riviera–Blenio (092)

Croce Rossa Svizzera sezione di Bellinzona: 27 50 10 – Centro di ergoterapia CRS: 26 39 06 – Ospedali: San Giovanni 25 03 33, Bleniese Acquarossa 78 13 15 – Croce Verde 25 22 22 – Autolettighe: Biasca 72 14 14, Olivone 70 17 77 – Società contro l'alcolismo: 26 12 69 – Alcolisti anonimi: 26 22 05 – Comunità familiare: 25 75 56 – Aiuto domiciliare: Bellinzona e Valli 25 32 29, Biasca 72 30 33 – «Ora Serena»: 27 59 03 / 72 15 56 / 76 12 39 / 78 13 12 – Servizio medico d'urgenza festivo: 25 22 23.

Leventina (094)

Croce Rossa Svizzera sezione Leventina: 38 13 55 / 38 13 65 – Ospedale: Distrettuale Faido 38 17 32 – Autolettighe: Airolo 88 20 44, Faido 38 22 22, Bodio–Personico–Pollegio 74 12 33 – Aiuto domiciliare: 092 25 32 29 – «Ora Serena»: 38 19 35.

Mesolcina e Calanca (092)

Croce Rossa Svizzera sezione di Bellinzona: 27 50 10 – Centro di ergoterapia Bellinzona: CRS Bellinzona: 26 39 06 – Clinica: San Rocco Grono: 82 17 22 – Autolettighe: Roveredo 82 13 06, Mesocco 94 12 31 – Assistenza sociale per la Mesolcina: 82 20 33 – Aiuto domiciliare: 82 13 13 / 82 22 06.

Bregaglia (082)

Croce Rossa Svizzera sezione Grigioni: Coira 081 24 20 27 – Centro di ergoterapia CRS: Coira 081 27 37 25, Samedan 6 46 76 – Centro di trasfusione del sangue CRS: Coira, Ospedale cantonale 081 21 51 21 – Ospedale: Ospedale Asilo della Bregaglia 4 18 18 – Autolettighe: 4 18 18 – Aiuto domiciliare: 4 13 20.

Poschiavo (082)

Croce Rossa Svizzera sezione Grigioni: Coira 081 24 20 27 – Centro di ergoterapia CRS: Coira 081 27 37 25, Samedan 6 46 76 – Centro di trasfusione del sangue CRS: Coira, Ospedale Cantonale 081 21 51 21 – Ospedale: San Sisto 5 05 81 – Autolettighe: 5 05 81 – Assistenza sociale del Bernina: 5 02 14.

ne. Il Telefono Amico si sta così allontanando dal suo concetto di base di puro «servizio d'emergenza» e viene adoperato sempre più regolarmente come servizio di sostegno, cioè un sostituto della famiglia o dell'amicizia a cui si possono confidare gioie e dolori.

L'età media degli appellanti si situa fra i 20 e i 40 anni e la maggior parte di loro sono donne. Di che cosa si parla? Le statistiche dimostrano che sono soprattutto le persone sole che compongono il 143. Infatti, 2000 delle oltre 8000 chiamate registrate nel 1985 dalla sezione di Lugano del Telefono Amico erano motivate da problemi legati alla solitudine. Ma moltissimi colloqui trattano pure di relazione interpersonali come le relazioni di coppia, problemi sessuali, relazioni famigliari, educazione dei figli, ecc. Molti sono pure coloro che compongono il 143 per motivi di problemi di salute, come stati depressivi o tossicodipendenze di varia natura. Bisogna notare che i colloqui nei quali viene menzionato in modo esplicito il suicidio rappresentano solamente una minima parte del totale. E cio è sicuramente in contrasto con l'opinione che il pubblico si fa del servizio del 143.

Infine, bisogna rilevara che è difficile descrivere la relazione che si crea fra l'appellante e il volontario del 143 che lo ascolta. Come tradurre migliaia di situazioni di speranza, di fiducia, di comprensione o semplicemente un raggio di luce nella vita di colui che si sente disperato? Tutto ciò può finalemente essere soltanto vissuto.

L'importante è ascoltare

Come lo afferma un membro di Telefono Amico, l'importante è saper ascoltare, capire, intuire, accettare i pensieri dell'appellante ed aiutarlo a cavarsela da solo senza distribuire ricette o conforto illusori. «Noi vogliamo, come un vero amico, prendere parte ai sentimenti di chi ci chiama, gioire e soffrire con lui.» □

***Actio* in italiano è finalmente una realtà!**

Dal gennaio 1986 l'informazione della Croce Rossa Svizzera è presente anche al Sud delle Alpi.

Cosa vuole essere *Actio*? Una rivista vicina a tutti i problemi sociali e umani della Svizzera italiana, aperta al resto della Confederazione, al mondo e a tutti i principi della Croce Rossa. *Actio* vuole essere anche un mezzo per salvaguardare l'italianità e l'identità delle nostre regioni. Leggendo regolarmente *Actio* scoprirete come la Croce Rossa opera in favore di tutti coloro che soffrono, in Svizzera o all'estero. Offriremo un'informazione dinamica, molte immagini e idee: un mensile di vasta diffusione che non si indirizza solo agli addetti ai lavori, ma ad un vasto pubblico.

È con immenso piacere che auguro un felice inizio alla prima edizione di *Actio* in lingua italiana e mi associo alla gioia degli amici della Croce Rossa Svizzera in Ticino e nelle valli italofone dei Grigioni. Spero vivamente che i ticinesi che abitano fuori dal loro cantone, i lavoratori italiani in Svizzera e gli amici della Croce Rossa Italiana si interesseranno a questa rivista, scritta nella loro lingua, diventando fedeli lettori e abbonati.

Actio non è soltanto qualche foglio di carta che riempie le vostre cassette postali: è una rivista che fra l'altro trasmette il messaggio della Croce Rossa tramite il lavoro dei nostri collaboratori in Ticino e presso il Segretariato centrale di Berna e merita quindi attenzione e rispetto. Il tema principale del primo numero, la Pace, è appunto una tipica preoccupazione della Croce Rossa. Noi non sensibilizziamo la popolazione al problema della pace creando manifesti, organizzando dimostrazioni di massa o lanciando vibranti appelli nei giornali, ma continuando a svolgere le nostre attività pratiche a favore del prossimo, in Svizzera e all'estero, occupandoci degli ammalati, degli andicappati, degli indigenti, dei perseguitati e delle persone abbandonate a se stesse.

Speriamo che le informazioni trasmesse dai nostri collaboratori attraverso le colonne di *Actio*, concernenti il lavoro per la pace attraverso l'attività pratica per il prossimo, possano spingervi a diventare membri della nostra organizzazione. Le sezioni della Leventina, di Bellinzona, di Lugano, di Locarno, del Mendrisiotto e dei Grigioni saranno liete di accogliervi e di ascoltarvi.

Cordiali saluti e auguri

Kurt Bolliger
Presidente della
Croce Rossa Svizzera

Bollettino d'abbonamento

- ☐ Desidero ricevere l'edizione francese
- ☐ Sottoscrivo un abbonamento annuale ad *Actio* in italiano a Fr. 32.–
- ☐ Desidero ricevere un esemplare senza alcun obbligo da parte mia

Cognome

Nome

Indirizzo

NAP, Località